

Benvenuto **IMMACOLATA DI PALMA** - Componente **I.I.S. "STATISTA ALDO MORO"** - **RIIS001009**

1. Contesto e risorse

Area	Compila	Sintesi	Stato
1.1 Popolazione scolastica			
Opportunità			Vincoli
<i>livello escs medio-alto consente la partecipazione degli studente alle attività extrascolastiche (progetti, percorsi di formazione, corsi di lingua straniera, partecipazioni alle visite guidate, certificazione informatiche e in lingue straniere) la % degli studenti con famiglie svantaggiate per l'anno scolastico 2013/2014 risulta sotto la media nazionale</i>			<i>i dati aggregati sono riferiti alle classi seconde e non si possono ritenere significativi e rappresentativi per l'intero istituto.</i>
1.2 Territorio e capitale sociale			
Opportunità			Vincoli
<i>la scuola si colloca in un territorio che ha una percentuale di tasso di immigrazione e disoccupazione pari al valore nazionale. Si mettono in campo percorsi di inclusione di studenti stranieri, con corsi di lingua italiana e opportunità per i docenti che hanno le relative competenze di insegnare in lingua Inglese.</i>			<i>la scuola organizza le attività di inclusione con fondi propri, non ci sono fondi messi a disposizione da Enti Locali (Provincia e/o Comune)</i>
1.3 Risorse economiche e materiali			
Opportunità			Vincoli
<i>la sede anche se è situata fuori dal centro abitato, ha un largo bacino di utenza favorito da servizio di trasporto pubblico adeguato all'orario curriculare ma limitante per attività extracurricolari. La qualità degli strumenti in uso nella scuola risultano essere parzialmente adeguati e questo potrebbe dar luogo a un potenziamento della didattica legato all'ulteriore ampliamento delle risorse strumentali.</i>			<i>Ente locale di riferimento non eroga fondi sufficienti alle reali necessita dell'immobile, il quale necessita di una ristrutturazione interna per rispettare le norme di sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche . Gli spazi della scuola (aule, aula professori) sono inadeguate per realizzare un ampliamento sia dell'offerta formativa che per la realizzazione di attività parallele alle attività curricolari.</i>
1.4 Risorse professionali			

Opportunità

Ambiente di lavoro eterogeneo e stimolante dovuto a docenti provenienti da province diverse. Docenti disponibili ad attività di formazione e sviluppo professionale p.e. certificazione linguistica per CLIL, formazione professionale informatica per uso di registro elettronico e LIM. Partecipazione progetti ERASMUS+.

Vincoli

La posizione geografica della scuola (di confine tra due province), rappresenta una sede di passaggio per la maggior parte del personale docente. Inoltre si rileva una percentuale elevata di docenti a tempo indeterminato con un'età anagrafica medio-alta.

Benvenuto **IMMACOLATA DI PALMA** - Componente **I.I.S. "STATISTA ALDO MORO" - RIIS001009**

2. Esiti

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
-------------	----------------	----------------	--------------------------------	--------------

2.1 Risultati scolastici

Punti di forza

la scuola è un istituto di istruzione superiore costituito da tecnico e professionale. le perdite in uscita sono sotto la media regionale e provinciale, e vengono parzialmente riassorbite nell'ambito dello stesso istituto. Nelle immediate vicinanze sono presenti due diversi istituti licelari di cui assorbiamo parte delle uscite. La valutazione in uscita al termine del percorso scolastico rientra prevalentemente nella fascia tra discreto e buono; si ritiene che il dato dipenda dal tasso di selezione nel biennio che risulta superiore alla media regionale e provinciale.

Punti di debolezza

la scuola accoglie molti studenti BES e alcuni stranieri, la distribuzione degli alunni per classe è inadeguata per una efficace gestione della classe e per elevare il livello di competenze e conoscenze.

Rubrica di valutazione

Criterio di qualità:

La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.

Situazione della scuola

5 - Positiva

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.

Motivazione

le perdite in uscita sono sotto la media regionale e provinciale, e vengono parzialmente riassorbite nell'ambito dello stesso istituto inoltre riassorbiamo fuoriscite di due diversi istituti licelari situati nelle vicinanze. Le fuoriscite reali sono fisiologiche e motivate, prevalentemente alunni che fuoriescono al termine dell'obbligo scolastico.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Punti di debolezza

la scuola nelle prove standardizzate di italiano si colloca nella media regionale ma al di sotto della media per area Centro e Italia. la scuola nelle prove standardizzate di Matematica si colloca al di sotto della media sia rispetto ai valori regionali, per area Centro e Italia. Per quanti riguarda gli indirizzi Tecnici l'analisi è la stessa; Per il professionale le prove di Italiano hanno evidenziato una media superiore al dato regionale ma inferiore al dato di area Centro e Nazionale; mentre le prove di matematica anche per il Professionale esprimono le stesse evidenze dell'indirizzo Tecnico. La disomogeneità evidenziata dai risultati può promuovere l'adozione di un curriculum di istituto e la pianificazione di prove strutturate di istituto per favorire/verificare l'omogeneità delle competenze/conoscenze. L'analisi delle classi evidenzia gruppi omogenei di conoscenza/competenza; ciò può favorire un attività didattica mirato all'innalzamento delle competenze lavorando per gruppi di livello.

I dati della scuola evidenziano disparità di risultati sia per indirizzi che per le sezioni.

Rubrica di valutazione

Criterio di qualità:

Situazione della scuola

La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti. **2 -**

Motivazione

Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono in alcuni casi distanti ma la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' leggermente inferiore alla media nazionale.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Punti di forza

Punti di debolezza

La scuola ha un proprio regolamento di istituto in cui sono esplicitate le competenze di cittadinanza degli studenti. I criteri di valutazione del comportamento sono omogenei e esplicitati nel REGOLAMENTO DI DISCIPLINA agli atti. Il livello di competenze di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è mediamente omogeneo ma si evidenziano situazioni più critiche in alcune classi che riteniamo del tutto fisiologiche.

In alcune situazioni non si applica quanto stabilito nel regolamento di istituto e disciplinare.

Rubrica di valutazione

Criterio di qualità:

Situazione della scuola

La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. **4 -**

Motivazione

Il livello di competenze di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è mediamente omogeneo ma si evidenziano situazioni più critiche in alcune classi e in alcune situazioni non si applica quanto stabilito nel regolamento di istituto e disciplinare. La scuola ha utilizzato per la

valutazione delle competenze di cittadinanza le seguenti tecniche: osservazione del comportamento, partecipazione a progetti ed eventi di promozione sociale, nonché questionari.

2.4 Risultati a distanza

Punti di forza

I dati relativi ai promossi del primo anno evidenziano che la scuola garantisce il successo formativo anche agli studenti che non hanno seguito il consiglio orientativo. I dati di occupazione evidenziano una percentuale al di sopra della media di occupati al conseguimento del diploma.

Punti di debolezza

I dati evidenziano una percentuale molto inferiore alla media di studenti che proseguono gli studi universitari; ciò è dovuto principalmente alla presenza di un istituto professionale e di due istituti tecnici che consentono l'inserimento nel mondo del lavoro al conseguimento del diploma. Coloro che proseguono gli studi universitari conseguono pochi CFU, o affatto, sia nel primo che nel secondo anno di Università.

Rubrica di valutazione

Criterio di qualità:

La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

2 -

Situazione della scuola

Motivazione

La scuola monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni è inferiore a 20 su 60). La scuola è formata da un istituto professionale e da due istituti tecnici che consentono l'inserimento nel mondo del lavoro al conseguimento del diploma. L'area circostante offre opportunità di lavoro e spesso gli studenti si iscrivono all'università in attesa di trovare una occupazione adeguata.

Il sistema nazionale di  valutazione

Benvenuto IMMACOLATA DI PALMA - Componente I.I.S. "STATISTA ALDO MORO" - RIIS001009
Inizio modulo

3A. Processi

A) Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Rubrica di valutazione

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. **2 -**

Situazione della scuola

Motivazione

La scuola non ha elaborato un proprio curriculum però ha riportato (rielaborandoli) nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti comunque i profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Sono presenti attività di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con il progetto formativo della scuola e degli obiettivi di abilità/competenze da raggiungere. Solo alcuni ambiti disciplinari (da pochi insegnanti), utilizzano criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. (Informatica e Lingue)

3A.2 Ambiente di apprendimento

Rubrica di valutazione

Criterio di qualità:

La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula. **4 -**

Situazione della scuola

Motivazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità, p.e. non vengono utilizzati al di fuori dell'orario scolastico per svolgere attività extracurricolari. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, e sono generalmente condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti, anche se non sempre le modalità adottate sono efficaci.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Rubrica di valutazione

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento. **4 -**

Situazione della scuola

Motivazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione non sono sempre costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Non sempre è possibile favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

3A.4 Continuità e orientamento

Rubrica di valutazione

Critero di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Situazione della scuola

3 - Con qualche criticità'

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.

Motivazione

La scuola organizza incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma; attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali; presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma. La scuola non monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo.

Fine modulo

Il sistema nazionale di  valutazione

Benvenuto IMMACOLATA DI PALMA - Componente I.I.S. "STATISTA ALDO MORO" - RIIS001009
Inizio modulo

3B. Processi

B) Processi - Pratiche gestionali e organizzative

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola				

Rubrica di valutazione

Criterio di qualità:

La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie. **4 -**

Situazione della scuola

Motivazione

La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, non sempre con le famiglie; il territorio, invece, inizia da qualche anno a dare risposte concrete alle prioritari indicate dall'istituto. La scuola non sempre utilizza forme efficaci di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Rubrica di valutazione

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualita', incentivando la collaborazione tra pari. **4 -**

Situazione della scuola

Motivazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualita' e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che non sempre producono materiali. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono quasi assenti. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rubrica di valutazione

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.

Situazione della scuola

5 - Positiva

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.

Motivazion

e

Fine modulo

Il sistema nazionale di valutazione

Benvenuto IMMACOLATA DI PALMA - Componente I.I.S. "STATISTA ALDO MORO" - RIIS001009
Inizio modulo

Individuazione delle Priorità

Le priorit  si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di...

... realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorit  che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti. Si suggerisce di specificare quale delle quattro aree degli Esiti si intenda affrontare (Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave e di cittadinanza, Risultati a distanza) e di articolare all'interno quali priorit  si intendano perseguire (es. Diminuzione dell'abbandono scolastico; Riduzione della variabilit  fra le classi; Sviluppo delle competenze sociali degli studenti di secondaria di I grado, ecc.). Si suggerisce di individuare un numero limitato di priorit  (1 o 2) all'interno di una o due aree degli Esiti degli studenti. I traguardi di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorit  strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorit  e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Per ogni priorit  individuata deve essere articolato il relativo traguardo di lungo periodo. Essi pertanto sono riferiti alle aree degli Esiti degli studenti (es. in relazione alla priorit  strategica "Diminuzione dell'abbandono scolastico", il traguardo di lungo periodo puo' essere definito come "Rientrare nella media di abbandoni provinciali e precisamente portare gli abbandoni dell'istituto entro il 10%"). E' opportuno evidenziare che per la definizione del traguardo che si intende raggiungere non e' sempre necessario indicare una percentuale, ma una tendenza costituita da traguardi di riferimento a cui la scuola mira per migliorare, ovvero alle scuole o alle situazioni con cui e' opportuno confrontarsi per migliorare.

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
----------------------	---	---

Migliorare le competenze logico matematiche,	Diminuire il numero dei giudizi sospesi a Giugno nelle materie tecnico scientifiche.
--	--

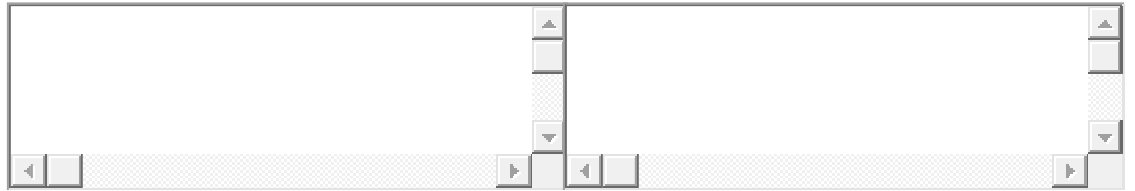
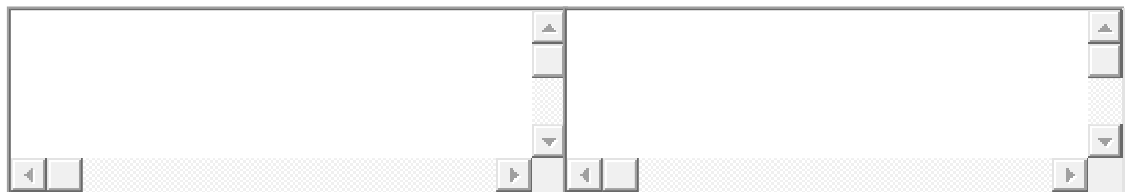
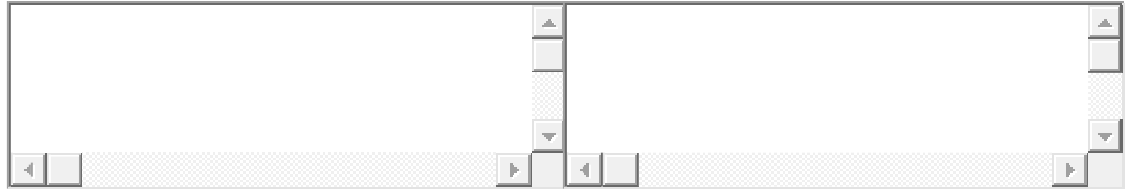
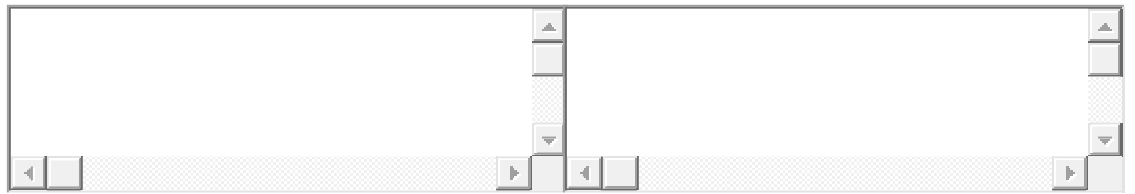
66

Rafforzare le competenze professionalizzanti e le lingue straniere.	Aumentare il numero delle certificazioni linguistiche e ECDL.
---	---

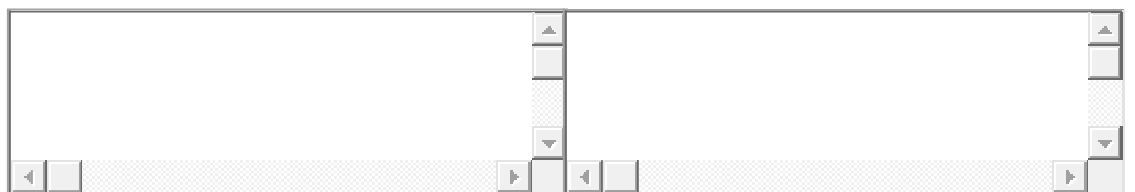
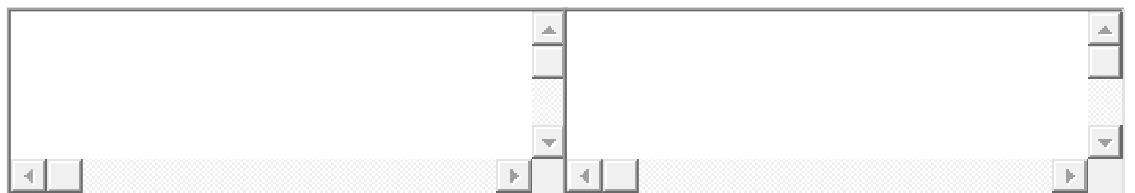
1) Risultati scolastici

Definizione del curricolo di Istituto.	Definizione e articolazione del curricolo di istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
--	---

--	--



4) Risultati a distanza



Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Dall'analisi dei dati risultano punti di debolezza in queste due aree:

1. risultati scolastici (riferiti al biennio e criticità nelle prove invalsi);
2. competenze chiave e di cittadinanza.

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività...

... su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo. Si suggerisce di indicare l'area o le aree di processo su cui si intende intervenire e descrivere gli obiettivi che la scuola si prefigge di raggiungere a conclusione del prossimo anno scolastico (es. Promuovere una figura di docente tutor per supportare gli studenti in difficoltà del primo anno dell'indirizzo linguistico nella scuola secondaria di II grado; Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità; Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la matematica nella scuola primaria; Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nella scuola secondaria di I grado; ecc.).

Obiettivi di processo

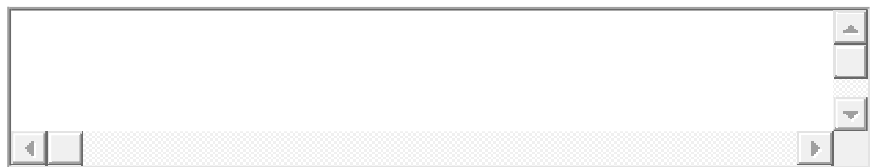
AREA DI PROCESSO

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)

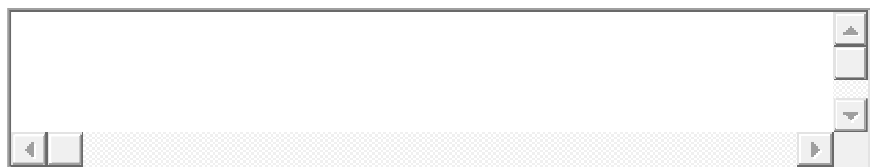
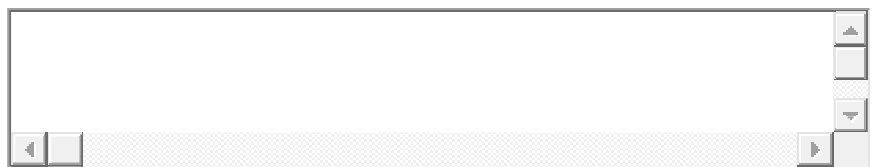
Definizione del curriculum di Istituto e somministrazione di prove strutturate per classi parallele.

- 1) Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le materie.



2) Ambiente di apprendimento





3) Inclusione e differenziazione



4) Continuita' e orientamento



5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola

6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

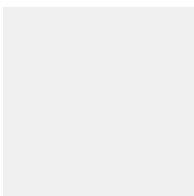
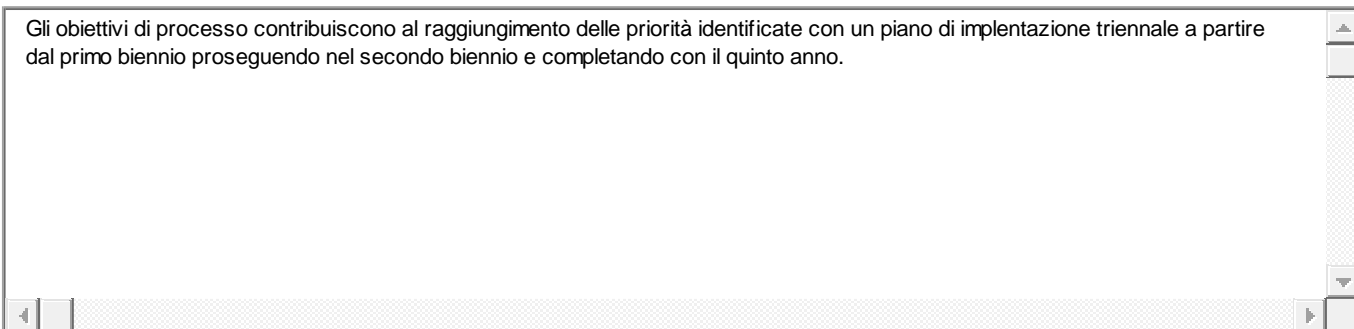
Maggior condivisione con le famiglie del regolamento di Istituto

Aggiornamento del regolamento di Istituto

- 7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Gli obiettivi di processo contribuiscono al raggiungimento delle priorità identificate con un piano di implementazione triennale a partire dal primo biennio proseguendo nel secondo biennio e completando con il quinto anno.



Fine modulo

